

L'assemblea dell'Ordine di Roma ha approvato all'unanimità il Rendiconto generale 2012

# Continuità d'azione per la categoria

## Più formazione continua e servizi a favore degli iscritti

Un passaggio di testimone che segna la continuità di un impegno, è quello avvenuto tra Gerardo Longobardi e Mario Civetta in occasione dell'Assemblea degli Istituti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, che si è svolta il 22 aprile scorso, assemblea che ha approvato all'unanimità il rendiconto generale relativo all'esercizio 2012.

La continuità di questo rapporto è emersa chiara nella relazione di Civetta, alla guida dell'Odcec di Roma dal 1 gennaio 2013, che tracciando un consuntivo della precedente consiliatura e le linee di sviluppo della sua azione, ha ringraziato a nome suo e di tutti gli Istituti Longobardi per quanto fatto a favore della Categoria e dell'Ordine di Roma.

«Il 2012», ha esordito Civetta, «sarà ricordato come un anno dei più travagliati per la Categoria e, purtroppo, dobbiamo ancora assistere alla situazione di emasse nella quale è bloccata la procedura elettorale». Raccogliendo le sollecitazioni della platea degli Istituti, il presidente Civetta ha espresso la preoccupazione di quanto la mancanza di una rappresentanza nazionale possa determinare nei prossimi mesi. Molti gli interventi indirizzati a rinnovare la fiducia a Gerardo Longobardi e Luigi Mandolesi con l'invito a confermare la loro disponibilità per veder presto risolte, e nel migliore dei modi, le vicende relative al rinnovo del Consiglio nazionale.

Una situazione di stallo che perdura in una fase estremamente delicata per l'economia italiana e in un periodo che ha visto importanti cambiamenti nell'attività della professione. L'avvio della riforma degli Ordinamenti professionali ha comportato l'abolizione delle tariffe e la riduzione del periodo di tirocinio professionale a diciotto mesi. Sempre nel 2012, il passaggio della gestione del Registro dei Revisori Legali dal Consiglio Nazionale alla Ragioneria Generale dello Stato, ha determinando di fatto anche l'eliminazione della funzione di front office svolta dagli uffici dei colleghi che si occupano di Revisione legale.

In questo contesto l'Ordine di Roma, che conta il più alto numero di Istituti in Italia (al 31 dicembre 2012 sono 10.020, + 1,37% rispetto al 2011, e oltre 1.500 tirocinanti), assume un ruolo di grande responsabilità con una posizione di riferimento per la Categoria e per le istituzioni.

Centrale nelle finalità del nuovo Consiglio, da perseguire in continuità con quanto realizzato negli ultimi cinque anni, la qualità e l'ampiezza

del catalogo delle attività formative: nel corso del 2012 sono state realizzate per gli Istituti 367 giornate formative gratuite in aula, 140 corsi a pagamento accreditati e 43 corsi di formazione a distanza. E per facilitare l'accesso e la partecipazione agli eventi formativi, lo scorso anno è stata avviata una sperimentazione di formazione di gruppo a distanza con la possibilità di collegarsi in diretta dal proprio computer ai convegni svolti in aula e interagire con i relatori attraverso un tutor o via chat. In merito alle attività formative il presidente Civetta ha voluto ringraziare, a nome del Consiglio e di tutti gli Istituti, i Colleghi membri delle Commissioni per l'impegno profuso nella formazione professionale e nella crescita della considerazione della nostra Professione all'esterno.

Sul fronte della tariffa professionale l'Ordine in questi anni ha posto in essere iniziative articolate: prima un'azione per diffondere la conoscenza della tariffa professionale, le modalità di applicazione nel rispetto delle norme deontologiche, e poi, a seguito delle modifiche di legge intervenute, ha istituito un osservatorio sui prezzi medi praticati dagli Istituti nel territorio di competenza. I primi dati saranno resi noti nel corso del 2013.

Prosegue con ottimi riscontri l'ampliamento dei servizi a vantaggio degli Istituti, a cominciare dagli sportelli di EquitaliaSud (con 1.992 profes-

Pagina a cura dell'



**Ordine dei  
Dottori Commercialisti e degli  
Esperti Contabili di  
Roma**

Tel. 06/367211 Fax 06/36721220 - ufficiostampa@odcec.roma.it

### Massimario Ctr del Lazio 2012

Un utile strumento viene messo a disposizione di tutti gli operatori del sistema tributario. In coerenza con un consolidato spirito di collaborazione tra soggetti istituzionali, il presidente della CTR, Alfonso Lauro, e l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed degli Esperti Contabili di Roma hanno diffuso il Massimario 2012 della Commissione Tributaria Regionale del Lazio. Nel corso dell'evento di presentazione, svoltosi il 17 aprile scorso, il presidente Lauro ha auspicato un fondamentale mutamento culturale che induca a non considerare più il contribuente come un evasore. Il principio costituzionale che impone la "parità" tra le due parti in causa, il giusto processo, nell'ambito tributario, sembra di difficile applicazione. Secondo Lauro «solo se tutte le parti in gioco ci metteranno del loro, si può tornare ad affermare i principi del giu-

sto processo: i contribuenti devono capire che le tasse bisogna pagarle, lo Stato, però, deve rendersi conto che non si può esagerare e che le tasse devono essere eque e non vessatorie». Anche per il presidente dell'Odcec di Roma «è necessario mettere in relazione le diverse prospettive e realizzare uno scambio culturale su uno dei momenti più significativi del rapporto tra il cittadino e lo Stato: la fase in cui la pretesa tributaria è posta al vaglio del giudice». In questa prospettiva il Massimario CTR 2012 costituisce un prezioso compendio giurisprudenziale che consentirà a tutti gli operatori del sistema tributario di essere efficacemente e puntualmente documentati sugli orientamenti e sulle decisioni delle Commissioni Tributarie del Lazio. Il documento di 237 pagine è disponibile sul sito dell'Ordine ([www.odcec.roma.it](http://www.odcec.roma.it)).

nisti serviti, 3.500 richieste di informazioni evase e incassi per più di 2 milioni di euro nel 2012), dell'Agenzia delle Entrate, dell'Inps e di Aequa Roma attivati presso l'Ordine.

Implementate anche le attività e le iniziative a carattere culturale come la newsletter settimanale, la Rassegna mensile della Giurisprudenza della Sezione Tributaria della Cassazione, la pubblicazione di studi, saggi e ricerche realizzate dalle Commissioni culturali dell'Ordine e dalla Fondazione Telos.

Estesi i servizi e le utility

forniti tramite il sito web della Fondazione Telos e il portale dell'Ordine che, oltre a illustrare le attività programmate come corsi FPC, convegni, master e seminari di alta specializzazione, fornisce l'accesso diretto ai lavori scientifici e alle informazioni e notizie di rilievo per la professione. Molte le iniziative condotte dall'Ordine per ampliare la rete di rapporti e collaborazioni con enti e istituzioni. Nelle conclusioni il presidente Mario Civetta, ha ringraziato «per il confronto leale e costruttivo le Associazioni sindacali di categoria e i rappresentanti delle Istituzioni del territorio, e non solo, con i quali abbiamo avuto modo di lavorare in questi anni». Un sentito ringraziamento è stato rivolto dal Consiglio

ai Presidenti del tribunale di Roma che si sono avvicendati, Paolo De Fiore e Mario Bresciano, al presidente del Tribunale di Velletri, Francesco Monastero, al Direttore Regionale delle Entrate per il Lazio dell'Agenzia delle Entrate, Carlo Palumbo, e al Direttore Regionale dell'INPS del Lazio, Gabriella Di Michele. Analogo ringraziamento è stato rivolto al Direttore Centrale dell'Agenzia delle Entrate, Attilio Befera, al Direttore dell'Agenzia del Territorio, Gabriella Alemanno, e al Presidente dell'Inps, Antonio Mastrapasqua, per aver permesso di avviare con l'Odcec di Roma iniziative-pilota che, in seguito, sono state diffuse in tutta Italia. Il «Rapporto 2012», che riassume in maniera articolata le attività che sono state compiute lo scorso anno dall'Odcec di Roma, è disponibile sul sito web [www.odcec.roma.it](http://www.odcec.roma.it).

### Sportello di consulenza gratuita per i cittadini

Mettere a disposizione dei cittadini un rapido accesso ad una prima informazione sulle più diffuse tematiche di carattere giuridico, legale e tributario, è il contenuto di un protocollo d'intesa siglato tra Roma Capitale e gli Ordini territoriali degli avvocati, dei notai e dei commercialisti. Uno strumento di servizio per la collettività. L'accordo, siglato lo scorso 17 aprile, prevede l'avvio di uno sportello di consulenza gratuita a favore della cittadinanza, in particolare giovani e anziani. I Commercialisti dell'Odcec di Roma che hanno aderito all'iniziativa forniranno prestazioni professionali su problematiche di natura aziendale, societaria e tributaria.

Lo sportello, fruibile gratuitamente da tutta la cittadinanza, sarà attivato presso il Dipartimento risorse economiche di Roma Capitale (via Ostiense 131/L). Gli incontri individuali, della durata di circa 20 minuti, hanno lo scopo di orientare i cittadini sulla migliore soluzione alla problematica esposta, ma non daranno luogo né a pareri scritti, né a redazione di preventivi, né ad indicazioni di nominativi di professionisti. Le informazioni fornite attraverso l'apporto di una consulenza professionale specifica consentiranno ai cittadini di acquisire maggior consapevo-

lezza sui temi di loro interesse. Successivamente potranno scegliere se è il caso di affidarsi ad un professionista di fiducia. Lo sportello sarà aperto un giorno a settimana su appuntamento da prenotare attraverso il conctat center di Roma Capitale (tel. 06/0606).

«Con questa iniziativa», ha affermato Mario Civetta, presidente dell'Odcec di Roma, «i commercialisti potranno fornire gratuitamente un primo soccorso a chi, soprattutto in tempo di crisi, rischia di non poter avere accesso ad un sostegno di natura tecnica».

L'incontro in Campidoglio con il Sindaco di Roma, Gianni Alemanno, per la sigla del protocollo, è stata anche l'occasione per un bilancio sulle molte attività di collaborazione tra Roma Capitale e l'Ordine capitolino realizzate negli ultimi anni, tra cui i contributi scientifici per l'applicazione della tassa di soggiorno, la definizione delle liti minori comunali, l'istituto del ravvedimento operoso dei contributi locali e l'Imu. Si è parlato anche dell'approvazione dello Statuto del Contribuente locale, pronto dal 2010, ma non ancora approvato (elaborato dalla Commissione paritetica costituita da rappresentanti della Commissione per il federalismo fiscale

dell'Odcec di Roma e da rappresentanti di Roma Capitale). Tra le altre istanze che l'Ordine di Roma ha voluto portare all'attenzione dell'amministrazione capitolina ci sono gli effetti dell'applicazione della nuova tariffa rifiuti sugli studi professionali. «L'impatto di un onere così elevato in un periodo di crisi come quello attuale sarà molto pesante, soprattutto sugli studi medio-piccoli», ha dichiarato il presidente Civetta, che ha aggiunto «sarebbe opportuno pensare a una rimodulazione dei parametri: è illogico che, trattandosi di una tassa per un servizio e non di un'imposta, uno studio professionale venga gravato in misura doppia rispetto a un'abitazione in confronto alla quale produce molti meno rifiuti».

Una ulteriore istanza avanzata dall'Ordine di Roma al Sindaco Alemanno, ma estesa anche agli altri candidati in corsa alle prossime comunali, riguarda la gestione delle società partecipate dal Comune. «È auspicabile», afferma Civetta, «il ricorso al mondo delle professioni, ambito in cui individuare personalità autorevoli e indipendenti capaci di amministrare nel segno della trasparenza e della competenza professionale, in linea con quanto chiede il Paese e i cittadini di Roma».